

AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA**PREINTESA SOTTOSCRITTA IL 20/12/2013
PERSONALE AREA COMPARTO****RELAZIONE ILLUSTRATIVA**

La presente relazione illustrativa viene redatta seguendo lo schema predisposto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato con circolare n.25 del 19 luglio 2012.

ILLUSTRAZIONE DEGLI ASPETTI PROCEDURALI E SINTESI DEL CONTENUTO DELLA PREINTESA

<i>Data di sottoscrizione</i>	20/12/2013
<i>Periodo temporale di vigenza</i>	anno 2013 e anno 2014 per sola progettualità
<i>Composizione della Delegazione trattante</i>	delegazione trattante di parte Pubblica dell'Azienda Ospedaliera di Padova, rappresentata da: <ul style="list-style-type: none">- Resp.le Servizio Professioni Sanitarie: Dr.Achille Di Falco- Dirigente S.C. Amministrazione e Gestione del Personale: Dr.ssa Melissa Casarin delegazione trattante di parte Sindacale del Personale Area Comparto, composta dalle seguenti sigle che hanno sottoscritto la preintesa: <ul style="list-style-type: none">- RSU- CGIL FP Sanità- CISL FP Sanità- UIL FPL Sanità- NURSING UP
<i>Soggetti destinatari</i>	Tutto il personale dell'area del Comparto dei vari ruoli e profili

IL DIRIGENTE AMM.VO
Dott.ssa Melissa Casarin

Materie trattate

- Conguaglio anno 2013
- Progettualità del personale afferente alle strutture dell'area sanitaria anno 2013
- Progettualità del personale afferente alle strutture dell'area sanitaria e del personale afferente alle strutture Amministrative di staff anno 2014

La preintesa sottoscritta considera quanto disposto da parte della Giunta Regionale attraverso le linee di indirizzo per la realizzazione del sistema di misurazione, valutazione e trasparenza della performance nel SSN contenute nella legge regionale 26 maggio 2011 n. 9, in applicazione dei principi contenuti nei titoli II e III del D. Lgs. 27 ottobre 2009 n. 150.

In attuazione della DGRV n.2205 del 6/11/2012, l'Azienda ha istituito l'Organismo Indipendente di Valutazione, che tra le competenze previste, deve prendere in esame e approvare il piano triennale della performance.

La retribuzione economica corrisposta a ciascun dipendente prevede una quota parte in acconto mensile e una quota parte a conguaglio, quest'ultima erogata anche in relazione alla valutazione individuale effettuata attraverso il Documento di Valorizzazione Individuale (performance individuale).

ILLUSTRAZIONE DELL'ARTICOLATO DELLA PREINTESA

La preintesa sottoscritta (allegato n. 1) disciplina la destinazione delle risorse residue dei fondi contrattuali e i criteri di determinazione delle rispettive quote individuali.

Per quanto concerne il conguaglio di produttività anno 2012, le modalità ed i criteri di erogazione erano già stati definiti nell'accordo del 20/07/2012 (allegato n. 2), approvato dal Collegio Sindacale con verbale n.14 del 14/09/2012. Nella presente preintesa è stato solamente preso atto di quanto previsto dalla Legge n.122/2010 all'art.9 c.2bis in materia di decurtazione dei fondi contrattuali.

Per quanto riguarda la produttività anno 2013 le parti hanno concordato di destinare a conguaglio le risorse residue dei fondi "trattamento accessorio" e "classificazione" anno 2012 di cui agli artt.8 e 10 del CCNL 2006/2009 Il biennio, unitamente alle risorse che si renderanno disponibili a consuntivo dei medesimi fondi e del fondo "produttività" anno 2013 di cui all'art. 9 del CCNL vigente.

I criteri di determinazione della quota individuale sono stabiliti all'art.46 del Contratto Integrativo Aziendale sottoscritto in data 27/06/2005 e successive modifiche e/o integrazioni. Nello specifico, i parametri principali sono:

- % raggiungimento degli obiettivi assegnati alle singole UU.OO., valutati dall'Organismo Indipendente di Valutazione, per la determinazione del budget destinato ad ogni UU.OO.,
- coefficiente legato alla categoria di appartenenza,
- ore lavorative definite dalla tipologia del rapporto di lavoro (part-time/tempo pieno),
- proporzione sulla base della presenza in servizio nell'arco dell'anno sia in termini di assunzione/cessazione che di assenza dal servizio a vario titolo,
- punteggio desunto dal Documento di Valorizzazione Individuale.

Nella preintesa in oggetto, le parti hanno stabilito di destinare alla progettualità anno 2013 il fondo annuale, solitamente impegnato per le progettualità direzionali, pari a € 230.000. Dette risorse saranno utilizzate per finanziare i progetti legati al disagio assistenziale, ovvero la remunerazione di pacchetti di ore aggiuntive svolte dal personale dipendente al fine di permettere di rispettare il piano ferie estivo, nonché per la copertura di turni in caso di assenza improvvisa di un dipendente (progetto "gettoni emergenza").

Gli eventuali residui verranno trasferiti nella progettualità anno 2014, alla quale sono destinate le seguenti risorse: il medesimo fondo annuale per le progettualità direzionali del 2014, € 150.000 derivante dal residuo del fondo "trattamento accessorio" anno 2013, le risorse residue delle progettualità anno 2012 e le risorse aggiuntive regionali di cui alla Delibera Regionale n. 1529 del 27/09/2011 disponibili per l'anno 2013, quale quota aggiuntiva legata al raggiungimento degli obiettivi regionali di salute e di funzionamento dei servizi attraverso la pianificazione e la programmazione delle attività. Tali risorse, al netto delle quote che verranno destinate alla progettualità dedicata al disagio assistenziale (assistenza diretta e gettoni emergenza) dell'anno di riferimento, in analogia e secondo le modalità già concordate negli anni precedenti, verranno destinate alla realizzazione di progetti individuati in un accordo specifico, da definire entro la metà di gennaio 2014, al fine di valorizzare situazioni di disagio e di riorganizzazione, nella prospettiva di trovare azioni correttive del superamento degli stessi.

Le modalità di utilizzo e destinazione delle risorse residue concordate nella preintesa in oggetto rispettano quanto disciplinato dai CC.NN.NN.LL.. Precisamente, l'art.4¹ del CCNL 1998-

¹ *Art. 4 CCNL 1998-2001 - Contrattazione collettiva integrativa*

1. In sede aziendale le parti stipulano il contratto collettivo integrativo utilizzando le risorse dei fondi di cui agli artt. 38 e 39.

2. In sede di contrattazione collettiva integrativa sono regolate le seguenti materie:

I - i sistemi di incentivazione del personale sulla base di obiettivi, programmi e progetti di incremento della produttività e di miglioramento della qualità del servizio, con la definizione di criteri generali delle metodologie di valutazione e di ripartizione delle risorse del fondo di cui all'art. 38 comma 3;

II - criteri per la ripartizione delle risorse derivanti dalle seguenti voci ai fini della loro assegnazione ai fondi di cui agli artt. 38 e 39:

a) attuazione dell'art. 43 della L. 449/1997 e successive modificazioni ed integrazioni;

2001 prevede che le modalità di distribuzione dei residui siano concordate in sede di contrattazione aziendale tra le parti, mentre la possibilità di utilizzo temporaneo dei residui dei fondi "trattamento accessorio" e "fondo classificazione" nel fondo "produttività" dell'anno o dell'anno successivo è disciplinata rispettivamente dagli art. 38 c.3 lett.d) del CCNL 2002-2005² e art.41 c.4³ del CCNL 1998-2001, tutt'ora vigenti.

Per il personale afferente a strutture in staff alla Direzione di area tecnico-amministrativa, le progettualità che verranno individuate presteranno attenzione al superamento del modello interaziendale in atto per le strutture tecniche amministrative in staff alla Direzione che garantiranno la continuità gestionale nell'ambito delle strutture aggregate dei singoli Dipartimenti, ai sensi della delibera n.653 del 01/07/2013, mediante la riorganizzazione/riallocazione ed ottimizzazione delle risorse coinvolte.

Tale progettualità verrà finanziata dalle risorse derivanti dal 70% dei risparmi di spesa conseguenti dalla trasformazione dei rapporti di lavoro dei dipendenti da tempo pieno a tempo parziale delle figure amministrative e tecniche, in applicazione all'art.73 comma 2 lett.b della legge 133/08 (ex Legge 662/1996 art.1 c.59). Le quote individuali verranno stabilite dalla Direzione Amministrativa con il coinvolgimento dei singoli direttori di Struttura, fissando un coefficiente rientrante tra 1-1,5-2.

La presente relazione illustrativa, unitamente alla relazione tecnico-finanziaria e all'ipotesi d'accordo cui si riferiscono, viene trasmessa al Collegio Sindacale per le verifiche di competenza in applicazione dell'art. 54, comma 3-sexies e dell'art. 55 del D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, nonché con riferimento alle procedure definite dall'art. 5, comma 3 del CCNL 7 aprile 1999.

b) economie conseguenti alla trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale, ai sensi e nei limiti dell'art. 1, comma 57 e seguenti della legge n. 662/1996 e successive integrazioni e modificazioni. Tali economie vanno adeguate in base agli eventuali rientri dal tempo parziale, anche nel corso dell'anno;

c) specifiche disposizioni di legge finalizzate alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale;

d) somme connesse al trattamento economico accessorio del personale trasferito alle aziende o enti del comparto a seguito dell'attuazione dei processi di decentramento e delega di funzioni ;

e) finanziamenti aggiuntivi o integrativi;

f) una quota degli eventuali minori oneri derivanti dalla riduzione stabile o trasformazione di posti di organico del personale per il finanziamento del fondo di cui all'art. 39;

III - lo spostamento delle risorse tra i fondi ed al loro interno, in apposita sessione di bilancio, per la finalizzazione tra i vari istituti nonché la rideterminazione degli stessi in conseguenza della riduzione di organico derivante da stabili processi di riorganizzazione previsti dalla programmazione sanitaria regionale;

[...]

4. Le componenti salariali relative alla produttività da attribuire a livello di contrattazione integrativa sono correlate ai risultati conseguiti nella realizzazione dei citati programmi, verificati dal nucleo di valutazione oppure dal servizio di controllo interno.

² *Art.30 CCNL 2002-2005 – Fondo della produttività collettiva per il miglioramento dei servizi e per il premio della qualità delle prestazioni individuali*

[...]

5. E' confermata la regola che, ove a consuntivo i fondi degli artt. 29 e 31 non risultino momentaneamente del tutto utilizzati, le relative risorse sono temporaneamente assegnate al fondo di cui al presente articolo per l'attuazione delle sue finalità. Tali risorse sono riassegnate ai fondi di pertinenza dal gennaio dell'anno successivo e, pertanto, non si storicizzano nel fondo della produttività.

³ *Art.41 CCNL 1998-2001 – Disposizioni particolari*

[...]

4. Nell'arco di vigenza contrattuale, qualora le somme stanziare per il finanziamento dei fondi di cui agli artt. 38 e 39 non siano impegnate nel rispettivo esercizio finanziario, sono riassegnate nell'esercizio dell'anno successivo.

RELAZIONE TECNICO - FINANZIARIA

La presente relazione Tecnico-Finanziaria viene redatta seguendo lo schema predisposto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato con circolare n.25 del 19 luglio 2012.

COSTITUZIONE DEI FONDI CONTRATTUALI AZIENDALI

I fondi contrattuali secondo quanto disciplinato dagli artt. 07-09 del CCNL 2006-2009 tutt'ora vigente risultano essere i seguenti:

1. Fondo per i compensi di lavoro straordinario e per la remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo o danno di cui all'art. 7 del CCNL 2006/2009 Il Biennio economico (in seguito denominato **Fondo Trattamento Accessorio**), il quale finanzia mensilmente le indennità legate al disagio derivante dall'articolazione dell'orario di lavoro. Tali indennità vengono attribuite al verificarsi della condizione e liquidate nei mesi successivi alla reale attuazione, per cui sono da considerarsi indennità accessorie, la cui spesa complessiva è definibile a consuntivo e potrebbe pertanto risultare differente di anno in anno, a seconda delle situazioni in essere. L'eventuale residuo del fondo è oggetto di contrattazione aziendale con la parte sindacale.
2. Fondo della produttività collettiva per il miglioramento dei servizi e per il premio della qualità delle prestazioni individuali di cui all'art. 8 del CCNL 2006/2009 Il Biennio economico (in seguito **denominato Fondo di Produttività**), il quale finanzia l'incentivazione derivante da una valutazione strutturale effettuata dall'Organismo Indipendente di Valutazione a seguito del raggiungimento degli obiettivi aziendali e una valutazione individuale effettuata dai Direttori di Struttura che permette di attribuire la quota spettante. Mensilmente viene erogata una quota sulla base della presenza in servizio che contribuisce al raggiungimento degli obiettivi stessi e a consuntivo una quota di conguaglio con i criteri e modalità definiti in sede di contrattazione aziendale.
3. Fondo per il finanziamento delle fasce retributive, delle posizioni organizzative, del valore comune delle ex indennità di qualificazione professionale e dell'indennità professionale

specificata di cui all'art. 9 del CCNL 2006/2009 II Biennio economico (in seguito denominato Fondo Classificazione) il quale finanzia mensilmente una serie di indennità legate alla qualifica professionale, all'incarico conferito in termini di coordinamento e posizioni organizzative nonché le progressioni economiche orizzontali come stabilito dai CCNL e/o accordi aziendali specifici. Tali indennità sono assegnate in forma fissa e ricorrente per cui la spesa annuale rispecchia la situazione in essere nell'anno di riferimento. L'eventuale residuo del fondo generato, derivante da cessazioni, integrazioni del CCNL e impegni non utilizzabili per le finalità del fondo stesso, sono oggetto di contrattazioni tra le parti.

Con le delibere del Direttore Generale n. 662 del 19/07/2011 e n. 1488 del 27/12/2012 (allegato n.3) sono stati costituiti i fondi aziendali per l'area contrattuale del Comparto. I riepiloghi delle varie voci che costituiscono i fondi contrattuali sono riportati di seguito evidenziando anche le decurtazioni ai sensi della Legge 122/2010 art. 9 c. 2bis. Si precisa che per l'anno 2013, dette decurtazioni si potranno definire solo a consuntivo e verrà predisposto uno specifico provvedimento.

FONDO TRATTAMENTO ACCESSORIO ART.8 CCNL 2006/2009 I Biennio - ART.7 II Biennio				
	ANNO 2010	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013
Fondo consolidato al 31/12/2005 art. 8 c. 1 CCNL 2006/2009	€ 8.021.710,12	€ 8.021.710,12	€ 8.021.710,12	€ 8.021.710,12
Decurtazione per trasferimento dotazione IOV CCNL 2002/2005 e 2006/2009	-€ 298.781,21	-€ 298.781,21	-€ 298.781,21	-€ 298.781,21
Trasferimento Risorse da Fondo Trat.Acc. - n.65 ore strarod.procapite x Ind.di Funzione (art.39 c.5 CCNL 1998-2001)	-€ 15.730,00	-€ 15.730,00	-€ 15.730,00	-€ 15.730,00
TOTALE FONDO	€ 7.707.198,91	€ 7.707.198,91	€ 7.707.198,91	€ 7.707.198,91
Riduzione Fondo art.9c.2bis L.122/2010 (secondo indicazioni circolare n.12/2011 Ragioneria Regionale dello Stato)		-€ 56.802,06	-€ 85.087,48	
TOTALE FONDO DISPONIBILE		€ 7.650.396,85	€ 7.622.111,43	

FONDO PRODUTTIVITA' ART.9 CCNL 2006/2009 I Biennio - ART.8 II Biennio				
	ANNO 2010	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013
Fondo consolidato al 31/12/2005 art. 9 c.1 CCNL 2006/2009	€ 5.668.490,86	€ 5.668.490,86	€ 5.668.490,86	€ 5.668.490,86
0,51%ms2003 (€ 134,29 procapite in ragione d'anno) dal 31/12/2005 (art.6 II°biennio) - pari al 51%	€ 282.444,10	€ 282.444,10	€ 282.444,10	€ 282.444,10
Art. 11 comma 1 - Risorse contrattazione integrativa a decorrere dal 2008 (28,73* teste al 31/12/2005) * - pari al 51%	€ 60.426,09	€ 60.426,09	€ 60.426,09	€ 60.426,09
Recupero quote violazione art. 53 c. 7 d. L.vo 165/01	€ 2.325,00	€ 3.110,00		
Decurtazione per trasferimento dotazione IOV CCNL 2002/2005	-€ 225.039,69	-€ 225.039,69	-€ 225.039,69	-€ 225.039,69
Decurtazione per trasferimento dotazione IOV CCNL 2006/2009 I Biennio	-€ 4.413,07	-€ 4.413,07	-€ 4.413,07	-€ 4.413,07
TOTALE FONDO	€ 5.784.233,29	€ 5.785.018,29	€ 5.781.908,29	€ 5.781.908,29
Riduzione Fondo art.9c.2bis L.122/2010 (secondo indicazioni circolare n.12/2011 Ragioneria Regionale dello Stato)		-€ 42.635,58	-€ 63.832,27	
TOTALE FONDO DISPONIBILE		€ 5.742.382,70	€ 5.718.076,02	

FONDO CLASSIFICAZIONE ART.10 CCNL 2006/2009 I Biennio - ART.9 II Biennio				
	ANNO 2010	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013
Fondo consolidato al 31/12/2005 art. 10 c. 1 CCNL 2006/2009	€ 10.300.892,10	€ 10.300.892,10	€ 10.300.892,10	€ 10.300.892,10
0,51%ms2003 (€ 134,29 procapite in ragione d'anno - 4124teste) dal 31/12/2005 (art. 6 II°biennio)- pari al 49%	€ 271.367,86	€ 271.367,86	€ 271.367,86	€ 271.367,86
Art. 10 c. 2 CCNL 2006/2009 I Biennio - Incremento fasce dal 01/01/2006 e 01/02/2007	€ 262.950,22	€ 262.950,22	€ 262.950,22	€ 262.950,22
Art. 11 comma 1 - Risorse contrattazione integrativa a decorrere dal 2008 (28,73* teste al 31/12/2005) * - pari al 49%	€ 58.056,43	€ 58.056,43	€ 58.056,43	€ 58.056,43
Art. 10 comma 1 I°biennio 06-07	€ 247.098,34	€ 247.098,34	€ 247.098,34	€ 247.098,34
Decurtazione per trasferimento dotazione IOV CCNL 2002/2005	-€ 393.780,45	-€ 393.780,45	-€ 393.780,45	-€ 393.780,45
Decurtazione per trasferimento dotazione IOV CCNL 2006/2009 I Biennio	-€ 4.469,59	-€ 4.469,59	-€ 4.469,59	-€ 4.469,59
Art. 9 c. 2 CCNL 2006/2009 II Biennio - Incremento fasce dal 01/01/2008 e 01/01/2009	€ 161.018,78	€ 161.018,78	€ 161.018,78	€ 161.018,78
Trasferimento Risorse da Fondo Trat.Acc. - n.65 ore strarod.procapite x Ind.di Funzione (art.39 c.5 CCNL 1998-2001)	€ 15.730,00	€ 15.730,00	€ 15.730,00	€ 15.730,00
TOTALE FONDO	€ 10.918.863,70	€ 10.918.863,70	€ 10.918.863,70	€ 10.918.863,70
Riduzione Fondo art.9c.2bis L.122/2010 (secondo indicazioni circolare n.12/2011 Ragioneria Regionale dello Stato)		-€ 80.472,03	-€ 120.544,26	
TOTALE FONDO DISPONIBILE		€ 10.838.391,67	€ 10.798.319,44	

***DESTINAZIONE E SCHEMA RIASSUNTIVO DEI FONDI PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA –
CONFRONTO CON IL CORRISPONDENTE FONDO CERTIFICATO ANNO PRECEDENTE***

L'ipotesi di accordo prevede il finanziamento della produttività con riferimento all'anno 2012 utilizzando il residuo "Fondo Classificazione" dell'anno 2011 pari a € 752.388,81 ed i residui del "Fondo Produttività" dell'anno 2012 per un ammontare pari a € 1.955.982,11.

Per l'anno 2013 l'ipotesi siglata stabilisce di destinare a conguaglio 2013 le risorse residue dei fondi "trattamento accessorio" e "classificazione" anno 2012, pari rispettivamente a € 429.848,49 e € 973.591,61 unitamente alle risorse che si renderanno disponibili a consuntivo dei medesimi fondi e del fondo "produttività" anno 2013, stimante complessivamente pari a € 3.179.500. Per la progettualità annuale legata al disagio assistenziale vengono destinati € 230.000 derivanti dal residuo del fondo "produttività" anno 2013.

Per la progettualità dell'anno 2014 da effettuarsi nelle strutture afferenti all'area sanitaria vengono stanziati: € 52.295,73 derivanti dal residuo della progettualità svolte nel 2012, € 150.000 derivanti dal residuo del fondo "trattamento accessorio" anno 2013, € 230.000 annualmente destinati alla progettualità direzionale e derivanti dal fondo "produttività", € 266.999,7 corrispondenti alle Risorse Aggiuntive Regionali di cui alla DGRV n1529/2011 e disponibili per il 50% per l'anno 2013 come definito nella nota regionale prot. n.252609 del 31/05/2012.

Le risorse derivanti dal risparmio del rapporto di lavoro a part-time, ai sensi della L.662/96 art.1 c.59 e successive integrazioni, ammontano a € 279.692,60 e finanziano il progetto di separazione delle strutture amministrative tra l'Azienda Ospedaliera e l'Ulss n.16.

Si riporta di seguito un prospetto riepilogativo in merito all'utilizzo delle quote dei fondi oggetto dell'ipotesi di accordo ora in esame:

AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA RIEPILOGO RISORSE FONDI CONTRATTUALI - AREA COMPARTO (dati aggiornati ad aprile 2013)		risorse residue	destinazione di utilizzo delle risorse residue					
			CONGUAGLIO CON DIV 2012 *	PROGETTUAL ITA' AREA SANITARIA 2013	CONGUAGLIO CON DIV 2013	PROGETTUALI TA' AREA SANITARIA 2014	PROGETTUALITA' AREA TECNICO- AMMINISTRATIVA STRUTTURE AMM.VE DI STAFF 2014	
2011	Residuo Fondo Classificazione	€ 752.388,81	€ 752.388,81					
2012	Residuo Fondo Trat.Accessorio	€ 429.848,49			€ 279.401,52	€ 150.446,97		
	Residuo Fondo Produttività	€ 1.955.982,11	€ 1.955.982,11					
	Residuo Fondo Classificazione	€ 973.591,61			€ 973.591,61			
	Residuo progettualità 2012 (quote congelate per mancanza ore a cartellino)	€ 52.295,73				€ 52.295,73		
2013	Residuo Fondo Trat.Accessorio (importo ipotetico)	€ 430.000,00			€ 279.500,00	€ 150.500,00		
	Residuo Fondo Produttività (importo ipotetico)	€ 1.930.000,00			€ 1.930.000,00			
	Residuo Fondo Classificazione (importo ipotetico)	€ 970.000,00			€ 970.000,00			
	Fondino Progettualità Direzionale	€ 230.000,00		€ 230.000,00				
2014	Fondino Progettualità Direzionale	€ 230.000,00				€ 230.000,00		
Risorse Aggiuntive Regionali (DGRV n.1529 del 27/9/2011) pari al 50% dello 0,8% MS 2001 - rif. anno 2008						€ 266.999,73		
70% risparmi PT per riorganizzazioni-L.662/96 art.1 c.59 (ipotizzato uguale al 2013)							€ 279.692,60	
Totale Risorse Disponibili			€ 2.708.370,92	€ 230.000,00	€ 4.432.493,13	€ 850.242,43	€ 279.692,60	

* destinazione già contrattata con accordo del 20/7/2012

Mentre, lo schema riassuntivo di seguito esplicitato riporta per ogni fondo contrattuale con riferimento all'anno 2012 i seguenti campi:

- Ammontare del fondo definito secondo le modalità stabilite dai CC.NN.NN.LL., nonché le decurtazioni ai sensi dell'art.9 comma 2bis della Legge n.122/2010 e ai sensi dell'art.71 della Legge n.133/2008. Tali risorse derivanti dalla decurtazione non sono utilizzabili ai fini della distribuzione per l'anno di riferimento.
- Ammontare delle risorse erogate mensilmente nel corso dell'anno di riferimento per la remunerazione degli istituti formalmente regolamentati dalla Contrattazione nazionale e aziendale
- Residuo del fondo a disposizione a consuntivo.

Per quanto riguarda l'anno 2013 il prospetto riepilogativo riporta il monitoraggio dello speso comprensivo di quanto erogato con la mensilità di agosto 2013 ed una ipotetica proiezione di spesa a fine anno, al fine di poter effettuare un confronto come previsto dalla Circolare Ministeriale in materia. Con riferimento al monitoraggio delle risorse dell'anno 2011, per attuare una valida comparazione dell'ammontare e dell'utilizzo, si rinvia ai prospetti allegati all'accordo del 20/07/2012 e già presentati nella relativa relazione.

AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA
FONDI AZIENDALI CONTRATTUALI
ANNO 2012
AREA COMPARTO

Situazione aggiornata a: liquidazioni di APRILE 2013

FONDO TRATTAMENTO ACCESSORIO
- art.29 I°biennio / art.3 II°biennio CCNL 2002-2005 e
art.8 I°biennio CCNL 2006-2009 -
Riferimento contabile e liquidazione dicembre 2012

FONDO	€ 7.707.198,91
riduzione art.9c.2bis L.122/2010 (applicazione circolare n.12/2011 Ragioneria dello Stato)	-€ 85.087,48
FONDO DISPONIBILE	€ 7.622.111,43
SPESO CUMULATIVO (gennaio - dicembre 2012)	-€ 7.192.262,94
RESIDUO	€ 429.848,49

FONDO PRODUTTIVITA'
- art.30 I°biennio / art.4 II°biennio CCNL 2002-2005 e
art.9 I°biennio CCNL 2006-2009 -
Riferimento contabile e liquidazione Dicembre 2012

FONDO	€ 5.781.908,29
riduzione art.9c.2bis L.122/2010 (applicazione circolare n.12/2011 Ragioneria dello Stato)	-€ 63.832,27
FONDO DISPONIBILE	€ 5.718.076,02
SPESO CUMULATIVO (gennaio - dicembre 2012)	-€ 3.532.093,91
RESIDUO F.DO CLASSIF. 2011 (destinato a conguaglio 2012 - accordo 20/07/2012)	€ 752.388,81
IMPEGNO PER PROGETTUALITA' DIREZIONALE (destinato a progettualità 2012 - accordo 20/07/2012)	-€ 230.000,00
RESIDUO destinato a conguaglio 2012 (accordo 20/07/2012)	€ 2.708.370,92

FONDO CLASSIFICAZIONE
- art.31 I°biennio / art.5 II°biennio CCNL 2002-2005 e
art.10 I°biennio CCNL 2006-2009 -
Riferimento contabile e liquidazione Dicembre 2012

FONDO (Fondo deliberato € 10.918.863,70-congelamenti fasce per riqualifica art.18-19 CCNL 2002-2005)	€ 10.387.971,95
riduzione art.9c.2bis L.122/2010 (applicazione circolare n.12/2011 Ragioneria dello Stato)	-€ 120.544,26
FONDO DISPONIBILE	€ 10.267.427,69
SPESO CUMULATIVO (gennaio - dicembre 2012)	-€ 9.293.836,08
RESIDUO	€ 973.591,61

AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA
FONDI AZIENDALI CONTRATTUALI
ANNO 2013
AREA COMPARTO

Situazione aggiornata a: liquidazioni di NOVEMBRE 2013

FONDO TRATTAMENTO ACCESSORIO
- art.29 I°biennio / art.3 II°biennio CCNL 2002-2005 e
art.8 I°biennio CCNL 2006-2009 -
Riferimento contabile Settembre 2013 e liquidazione Novembre 2013

FONDO	€	7.707.198,91
riduzione art.9c.2bis L.122/2010 (applicazione circolare n.12/2011 Ragioneria dello Stato) VALORE IPOTETICO da definire a consuntivo	-€	88.941,08
FONDO DISPONIBILE	€	7.618.257,83
SPESO CUMULATIVO (gennaio - settembre 2013)	-€	5.422.581,03
PROIEZIONE ANNUALE DI SPESA	-€	7.227.112,73
RESIDUO	€	391.145,10

FONDO PRODUTTIVITA'
- art.30 I°biennio / art.4 II°biennio CCNL 2002-2005 e
art.9 I°biennio CCNL 2006-2009 -
Riferimento contabile e liquidazione Novembre 2013

FONDO	€	5.781.908,29		
riduzione art.9c.2bis L.122/2010 (applicazione circolare n.12/2011 Ragioneria dello Stato) VALORE IPOTETICO da definire a consuntivo	-€	66.723,22		
FONDO DISPONIBILE	€	5.715.185,07		
SPESO CUMULATIVO ACCONTI MENSILI	-€	3.157.696,58		
PROIEZIONE ANNUALE DI SPESA	-€	3.445.206,14		
IMPEGNO PER ATTIVITA' PROGETTUALE (FONDINO DIREZIONALE) Nell'accordo sottoscritto in data 22/5/2013 impegnato budget € 100.000 per Assistenza Diretta e budget da definire per i Gettoni. Ipotizzato importo storico del Fondino	-€	230.000,00	€	230.000,00
SPESO ASSISTENZA DIRETTA e GETTONI	-€	137.160,00		
SPESO ASSISTENZA DIRETTA e GETTONI 2013 previsione annuale	-€	170.000,00		
RESIDUO	€	2.039.978,93	€	60.000,00

RISORSE PER
ATTIVITA'
PROGETTUALE 2013

FONDO CLASSIFICAZIONE
- art.31 I°biennio / art.5 II°biennio CCNL 2002-2005 e
art.10 I°biennio CCNL 2006-2009 -
Riferimento contabile e liquidazione Novembre 2013

FONDO (Fondo deliberato € 10.918.863,70-congelamenti fasce per riqualifica art.18-19 CCNL 2002-2005)	€	10.387.971,95
riduzione art.9c.2bis L.122/2010 (applicazione circolare n.12/2011 Ragioneria dello Stato) VALORE IPOTETICO da definire a consuntivo	-€	126.003,69
FONDO DISPONIBILE	€	10.261.968,26
SPESO CUMULATIVO (gennaio - novembre 2013)	-€	7.828.923,94
PROIEZIONE ANNUALE DI SPESA	-€	9.154.124,94
RESIDUO	€	1.107.843,32

COMPATIBILITÀ E COPERTURA ECONOMICA A BILANCIO

L'ammontare dei Fondi costituiti secondo le disposizioni nazionali, ai sensi della Delibera 1488 del 27/12/2012, viene interamente inserito nel Costo del Personale sia in fase preventiva che di rendicontazione trimestrale.

L'Azienda, nel rispetto dei limiti previsti dalla contrattazione nazionale nonché dalle disposizioni di legge applicabili in materia ha verificato a consuntivo la consistenza dei fondi facendo un'analisi delle voci di spesa e delle eventuali quote vincolate.

Si precisa inoltre che ai sensi dell'art. 40bis del decreto legislativo 165/2001 come modificato dall'art. 55 del decreto legislativo 150/2010⁴, i contenuti della preintesa sottoscritta rispettano i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori.

Le risorse in oggetto che hanno generato un debito nei confronti dei dipendenti per l'anno 2012 e anni precedenti sono state comunicate al Dipartimento Economico Patrimoniale tramite nota prot. n. 36080 il 15/7/2013 (allegato n. 4) ai fini dell'imputazione di bilancio.

Per l'anno corrente le risorse sono state rendicontate nel monitoraggio del costo del personale al III trimestre inviato in Regione in data 18/10/2013 (allegato 5), nonché inserite tra il costo del personale in sede di autovalutazione del terzo trimestre inoltrata alla S.C. Controllo di Gestione sempre in data 9/10/2013 (allegato 6). Inoltre, in sede di chiusura del consuntivo definitivo l'ammontare dei debiti nei confronti del personale, verrà rendicontato come previsto dalla normativa vigente e comunicato al Dipartimento Economico Patrimoniale ai fini dell'imputazione di bilancio.

La presente relazione tecnico-finanziaria, unitamente alla relazione illustrativa e alla pretesa cui si riferiscono, viene trasmessa al Collegio Sindacale per le verifiche di competenza in applicazione dell'art. 54, comma 3-sexies e dell'art. 55 del D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, nonché con riferimento alle procedure definite dall'art. 5, comma 3 del CCNL 7 aprile 1999.

⁴ **Art. 55 decreto legislativo 150/2010:** Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori è effettuato dal collegio dei revisori dei conti, dal collegio sindacale, dagli uffici centrali di bilancio o dagli analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti. Qualora dai contratti integrativi derivino costi non compatibili con i rispettivi vincoli di bilancio delle amministrazioni, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 40, comma 3- quinquies , sesto periodo.